



Arcidiocesi di Gaeta

Servizio Ufficio Stampa

arcivescovo.ufficiostampa@gmail.com

cellulare 349.4442512 – fax 0771.613376

Circolare 357
15 maggio 2010

**IL DIRETTORE DIOCESANO DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI
DON FRANCESCO GUGLIETTA INTERVIENE IN OCCASIONE
DELLA 44° GIORNATA MONDIALE PER LE COMUNICAZIONI SOCIALI
E L'ARCIVESCOVO DI GAETA S.E. MONS. FABIO BERNARDO D'ONORIO
FORMULA GLI AUGURI A COLORO CHE OPERANO NEI MEDIA**

La Chiesa celebra domenica 16 maggio la 44a Giornata mondiale per le Comunicazioni Sociali.

Osserva il direttore diocesano delle Comunicazioni Sociali don Francesco Guglietta:

“E il tema di quest’anno, in relazione all’anno sacerdotale che terminerà il prossimo 11 giugno, è: ‘Il sacerdote e la pastorale nel mondo digitale: i nuovi media al servizio della Parola’. Il messaggio del Papa è particolarmente ricco e anche ardito quando invita i sacerdoti a stare nel mondo dei new media da protagonisti, da annunciatori del Vangelo, da animatori dello spazio virtuale. Da sempre la Chiesa ha visto negli strumenti di comunicazione una possibilità per annunciare il Vangelo. Le nuove tecnologie offrono molte possibilità accanto a pericoli e ambiguità che forse proprio una presenza più accorta e attenta dei cristiani può diradare.

Il Santo Padre Benedetto XVI osserva: “Lo sviluppo delle nuove tecnologie e, nella sua dimensione complessiva, tutto il mondo digitale rappresentano una grande risorsa per l’umanità nel suo insieme e per l’uomo nella singolarità del suo essere e uno stimolo per il confronto e il dialogo. Ma essi si pongono, altresì, come una grande opportunità per i credenti. Nessuna strada, infatti, può e deve essere preclusa a chi, nel nome del Cristo risorto, si impegna a farsi sempre più prossimo all’uomo. I nuovi media, pertanto, offrono innanzitutto ai Presbiteri prospettive sempre nuove e pastoralmente sconfinata, che li sollecitano a valorizzare la dimensione universale della Chiesa, per una comunione vasta e concreta; ad essere testimoni, nel mondo d’oggi, della vita sempre nuova, generata dall’ascolto del Vangelo di Gesù, il Figlio eterno venuto fra noi per salvarci. Non bisogna dimenticare, però, che la fecondità del ministero sacerdotale deriva innanzitutto dal Cristo incontrato e ascoltato nella preghiera; annunciato con la predicazione e la testimonianza della vita; conosciuto, amato e celebrato nei Sacramenti, soprattutto della Santissima Eucaristia e della Riconciliazione”.

Per l’occasione il nostro Arcivescovo S.E. Mons. Fabio Bernardo D’Onorio esprime a tutti coloro che lavorano nella comunicazione i più fervidi auguri di buon lavoro nella ricerca costante della verità e del rispetto dei lettori o dei radio ascoltatori.

*Il Capo Ufficio Stampa
Marcello Rosario Caliman - diacono*